



Progetti 20% Triennio 2023-2025

BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN VOUCHER AI SOGGETTI ORGANIZZATORI DI EVENTI CULTURALI, ARTISTICI, MUSICALI E/O RICREATIVI PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI FILIERA DEGLI EVENTI TURISTICO-CULTURALI A BRAND UNICO

Anno 2023

ART. 1 - FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, nell'ambito del progetto Turismo anno 2023 approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, intende promuovere e valorizzare l'offerta turistica e/o culturale del territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e favorire nel contempo il coinvolgimento delle imprese in percorsi di animazione delle destinazioni turistiche in esse presenti. L'obiettivo è quello di **raccordare e far convergere sotto un unico progetto di comunicazione a brand unico** la dinamicità propositiva e le capacità organizzative di soggetti che hanno maturato una lunga esperienza nel proporre eventi culturali, musicali, artistici e/o ricreativi nel territorio delle tre province di competenza e che sono, pertanto, in grado di fungere da grandi e medi attrattori di flussi di turismo culturale e ricreativo a livello regionale, nazionale e internazionale.
2. Al fine di raggiungere questi obiettivi, che la Camera intende sviluppare ulteriormente nel corso delle annualità successive 2024 e 2025, per l'anno 2023 è destinato uno stanziamento iniziale complessivo di **euro 50.000** (cinquantamila) ai soggetti organizzatori di eventi localizzati nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia in grado di generare una elevata o media capacità attrattiva a livello sia regionale che nazionale e internazionale in grado di attivare accordi di collaborazione a monte e a valle con il sistema turistico locale in senso stretto (strutture ricettive, agenzie di viaggio e tour operator).
3. Lo stanziamento è ripartito tra le due categorie di beneficiari descritte dal successivo art. 2 nella misura dell'80% per la categoria Top Player e del 20% per la categoria Medium Player.
4. I soggetti che parteciperanno al presente bando e che risulteranno ammissibili in base ai criteri di cui all'art.2, assumeranno l'impegno di partecipare al tavolo per lo sviluppo del progetto, quelli che anche se ammissibili non riceveranno il *finanziamento per esaurimento delle risorse*, comunque, con l'invio della domanda, potranno partecipare allo sviluppo del progetto di filiera degli eventi turistico-culturali a brand unico proposto dalla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia da attuare nella programmazione 2024 e 2025.

L'adesione allo sviluppo del pro candidature consentiranno la partecipazione al **Tavolo di lavoro** diretto e coordinato dalla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia finalizzato a valutare le possibili sinergie e collaborazioni progettuali attivabili tra le diverse organizzazioni e tra le organizzazioni e la Camera di Commercio per le programmazioni future 2024 e 2025 dei singoli eventi in modo da approntare soluzioni e accorgimenti che possano:

- andare ad aumentare la capacità attrattiva del nostro sistema turistico locale attraverso il rafforzamento della componente di offerta di servizi ricreativi e culturali-artistici e di valorizzazione degli assest storico-culturali e artistici del nostro territorio;
- migliorare i modelli di business in termini di mercato e di sostenibilità economica delle singole iniziative nel tempo;

- rafforzare le relazioni a monte e a valle con le imprese della filiera dell'accoglienza turistica e di subfornitura direttamente e indirettamente coinvolte da ciascun evento (agenzie di incoming e tour operator, trasporti, commercio e altri servizi, agroalimentare, artigianato, servizi tecnici e professionali, comunicazione e marketing etc.);
- ottimizzare la visibilità promo-pubblicitaria a livello nazionale dell'offerta di grandi eventi sul mercato turistico nazionale e internazionale;
- realizzare economie di scopo e di scala al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili in chiave di maggiore efficienza ed efficacia;
- favorire processi di diffusione delle competenze e degli impatti nelle tre province di ambito camerale;

La partecipazione al tavolo di lavoro potrà essere elemento di valutazione per riconoscere priorità e/o premialità per successive azioni a valere sul progetto in questione in un'ottica di responsabilità sociale dell'impresa/organizzazione e di spirito di collaborazione alla promozione di processi di sviluppo economico integrato, di filiera e policentrico contenuti nella programmazione triennale camerale 2023-2025.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando imprese, fondazioni e altri soggetti del terzo settore che al momento dell'invio della domanda svolgono attività istituzionali e/o economiche coerenti con l'organizzazione di eventi. Per tale verifica si farà riferimento ai codici ATECO riportati nelle visure camerale o tramite verifiche presso l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate.
2. Possono presentare domanda i soggetti che abbiano i seguenti requisiti:

2.1 REQUISITI GENERALI

- a) essere micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea¹ alla data di presentazione della domanda (sole per le imprese);
- b) avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia alla data di presentazione della domanda;
- c) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e/o all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda;
- d) avere codice fiscale e/o partita Iva attiva presso l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- e) essere in regola con il **pagamento del diritto annuale** alla data di presentazione della domanda, salvo regolarizzazioni per come meglio specificate all'art. 8 (solo per le imprese);
- f) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente alla data di presentazione della domanda;

¹ Reg. UE n.651/2014 La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione. Ai fini del Bando il numero di occupati sarà verificato sulla base dei dati medi annuali sugli addetti riportati sulla visura camerale all'ultima data disponibile, salvo eventuali verifiche tramite INPS

- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (al momento della verifica DURC effettuata d'ufficio, salvo regolarizzazioni);
- i) che l'impresa non ha forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²

2.2 REQUISITI SPECIFICI

- *Se si partecipa per la categoria **Top player***
 - a) Soggetti titolari organizzatori di eventi culturali, musicali, artistici e/o ricreativi che hanno realizzato o stanno realizzando con l'edizione in corso per il 2023 **almeno 10 edizioni** dell'evento con il quale ci si candida al presente Bando
 - b) Programma di spesa dell'evento con il quale ci si candida al presente Bando **superiore a 50.000 euro** (edizione 2023 avviata o da avviare e da concludere nel corso del 2023);
 - c) Evento 2023 che prevede nel programma almeno il 50% delle singole iniziative localizzate almeno in una delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
 - *Se si partecipa per la Categoria **Medium Player***
 - a) Soggetti titolari organizzatori di eventi culturali, musicali, artistici e/o ricreativi che hanno realizzato o stanno realizzando con l'edizione in corso per il 2023 **almeno 3 edizioni** dell'evento con il quale ci si candida al presente Bando;
 - b) Programma di spesa dell'evento con il quale ci si candida al presente Bando **superiore a 10.000 euro** (edizione 2023 avviata o da avviare e da concludere nel corso del 2023);
 - c) **Evento 2023** che prevede nel programma almeno il 50% delle singole iniziative localizzate almeno in una delle province di Catanzaro, Crotone e/o Vibo Valentia.
3. I requisiti di cui ai punti precedenti saranno verificati prima della concessione e della liquidazione del contributo.
4. **E' possibile candidarsi per una sola categoria e presentare una sola domanda.** In caso di presentazione di più domande, anche per la stessa categoria, verrà considerata ammissibile solo l'ultima.

ART. 3 - INTERVENTI AGEVOLABILI

1 Realizzazione di eventi e/o manifestazioni culturali, musicali, artistiche e/o ricreative che generino flussi turistici per una o più destinazioni turistiche localizzate nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e che abbiano le seguenti caratteristiche:

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- Realizzino **almeno il 50%** delle iniziative in programma (spettacoli, incontri culturali, performance, concerti, rappresentazioni teatrali e artistiche, mostre, altre attività ricreative e ludiche etc.) in località site in una delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia
 - siano promosse da almeno 5 operatori turistici attraverso la pubblicazione sul sito web e sui canali social del programma dell'evento e/o del pacchetto escursionistico che include la partecipazione all'evento. Si fa presente che tali attività promozionali dovranno essere documentate o in fase di rendicontazione anche con l'esibizione di eventuali accordi a titolo gratuito o oneroso, che il soggetto proponente stipulerà con gli operatori turistici.
- 2 L'impresa partecipante è l'impresa **“unica”** per come definita per l'applicazione del Reg. UE 651/2014 e, pertanto, non saranno ammissibili le domande delle imprese collegate o associate prodotte successivamente alla prima impresa tra esse che ha presentato domanda. Le domande delle **imprese collegate o associate** ai sensi dei criteri di cui al D.M. 18/04/2005 (c.d. impresa unica) **ad una data impresa richiedente non possono, pertanto, essere ammesse al contributo.** In caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande **non verranno considerate ammissibili.**

ART. 4 - SPESA E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1 Le spese ammissibili e da rendicontare considerate ai fini del presente bando sono quelle sostenute (spese relative ad attività, anche pro-quota, e data fatturazione successiva alla data di pubblicazione del bando) a partire dal giorno successivo al giorno di pubblicazione del Bando. Tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifici o ricevute bancari dal soggetto ammesso a contributo.

2. Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili all'iniziativa in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare con regolari giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, note, ecc.) intestate al soggetto proponente e beneficiario del contributo.

Sono, altresì, ammesse le spese relative a viaggi, trasferimenti, ospitalità e soggiorno inclusi i pasti se strettamente necessari allo svolgimento dell'iniziativa.

Sono esclusi i costi interni (compensi agli amministratori a qualsiasi titolo e al personale, attrezzature, spese generali ecc.), le spese relative alla rendicontazione dell'iniziativa e quelle che per il loro palese carattere di marginalità o voluttuarietà, siano da ritenersi di scarsa o nessuna utilità ai fini dello svolgimento dell'iniziativa stessa.

Per spese generali si intendono le spese di funzionamento e di organizzazione non specificamente destinate alla realizzazione delle iniziative (fitto locali, riscaldamento/ condizionamento, telefono, cancelleria, spese postali, gettoni, ecc.), ivi comprese le consulenze contabili, fiscali, del lavoro.

3. Tutte le spese, anche pro-quota, devono essere sostenute a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando e pagate esclusivamente tramite bonifici o ricevute bancarie dal soggetto beneficiario

4. Il contributo concedibile varia a seconda della categoria per la quale si partecipa. Tale contributo sarà determinato applicando alla spesa prevista e/o rendicontata ammissibile (al netto dell'IVA se detraibile) le relative percentuali di contributo previste per le diverse tipologie di intervento per

come di seguito sintetizzate:

Categoria Top Player: **max 20%** con importo massimo fino a € 10.000;

Categoria Medium Player: **max 20%** con importo massimo fino a € 2.000.00

5. Il contributo concedibile non può comunque superare la differenza tra uscite e altre entrate derivanti da altri cofinanziatori pubblici o privati e verrà erogato al netto di eventuali contributi e/o compartecipazioni già concessi dalla Camera di Commercio nell'anno 2023 al soggetto proponente.

ART. 5 - REGIME COMUNITARIO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti vigenti applicabili alla categoria di appartenenza n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) e successive modifiche e/o successivo regolamento ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Nel caso che il soggetto richiedente sia una impresa in base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”³ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART. 6 - CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicato.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ART. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse **esclusivamente tramite la piattaforma WEBTELEMACO** della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia alla quale si accede dal link **<http://webtelemaco.infocamere.it/>** utilizzando il modello **allegato 1**, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale

³ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali “de minimis”, i regolamenti “de minimis” stabiliscono che “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”.

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

- rappresentante dell'impresa, dalle ore **15:00** del **4 settembre** alle ore **23:00** del 21 Settembre. Il sistema non consentirà di inoltrare domanda prima e dopo tali termini.
2. L'invio della domanda (**modello Allegato 1**) può essere delegato, **compilando l'apposita sezione riportata nel modulo di domanda**, a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.
 3. Alla domanda dovrà essere allegata, a **pena di esclusione** (salvo altra specificazione), la seguente documentazione:
 - a) Atto costitutivo e statuto (per Fondazioni ed Associazioni)
 - b) Copia codice fiscale e eventuale partita Iva (per Fondazioni ed Associazioni)
 - c) Curriculum delle attività svolte dal soggetto proponente negli ultimi 10 anni (Top Player) o negli ultimi 3 anni (Medium Player) includendo anche la descrizione della struttura organizzativa e l'elenco degli amministratori in carica;
 - d) Bilancio o rendiconto economico-finanziario (ultimo anno disponibile);
 - e) Relazione descrittiva dell'evento con calendario e descrizione delle singole iniziative incluse nel programma 2023;
 - f) Programma delle spese e delle entrate previste per l'evento edizione 2023;
 - g) Dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 riportante i dati che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione del punteggio ;
 - h) Report di self-assessment di maturità digitale "Selfi4.0 tramite link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/gli-strumenti-assessment-> o riservandosi la compilazione entro 10 gg. dalla richiesta della Camera.
 4. La Camera utilizzerà la PEC comunicata in domanda come domicilio ufficiale ai fini delle comunicazioni da fornire al soggetto richiedente.
 5. La domanda **dovrà essere prodotta assolvendo, se dovuto, all'obbligo dell'imposta di bollo di euro 16,00** da effettuare tramite modello F23 con codice tributo 456T da allegare alla stessa o apponendo e annullando con timbro aziendale marca cartacea di cui vanno riportati gli estremi identificativi. In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo **l'Ufficio procedente provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni;**
 6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici;
 7. La Camera di Commercio si riserva di anticipare la chiusura del Bando nel caso pervengano domande con richieste **maggiori del 100%** di quanto stanziato o di prolungare lo stesso in caso di mancato assorbimento finale delle risorse disponibili. Di questi provvedimenti verrà data comunicazione sul sito della Camera di Commercio **www.czkrrvv.camcom.it** sezione News;
 8. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese singole in possesso del rating di legalità, di cui all'articolo 11, dovrà essere riprodotta nel modulo di domanda se ricorrono le condizioni per la sua applicazione.

ART. 8 - REGOLARITÀ E SANABILITÀ DIRITTO ANNUALE

1. Si considera "regolare" la posizione del diritto annuale del soggetto che:
 - a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto;
 - b) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti per omessi o incompleti versamenti (eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi devono pertanto risultare pagati o, in alternativa, deve essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta richiesta con relativa ammissione al beneficio della rottamazione o della rateizzazione,

effettuata presso l'agente di riscossione. **Se ricorrono tali situazioni allegare alla domanda la relativa documentazione);**

- c) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale;
2. Si raccomanda ~~fortemente~~ alle imprese richiedenti di accertarsi PRIMA DELL'INVIO DELLA DOMANDA della REGOLARITÀ della posizione del diritto annuale (presso l'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio) e di quella del DURC presso gli Uffici INPS o INAIL di competenza.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE – CRITERI

1. L'istruttoria della domanda sarà eseguita dalla Camera di Commercio che procederà all'esame dell'ammissibilità formale della documentazione e della sussistenza dei requisiti dal bando.
2. Successivamente una apposita Commissione individuata dal Segretario Generale procederà sulle domande formalmente ammissibili alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di cui al punto successivo e predisponendo distinte graduatorie in ordine decrescente di punteggio, una per ognuna delle due categorie di beneficiari previste dal bando.
3. Le domande saranno oggetto di attribuzione di punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1	Numero di edizioni	Punteggio
	da 11 a 15	1
	da 16 a 20	3
	oltre 20	5

2	Iniziative dell'evento localizzate in almeno due delle tre province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia	
	SI, su tutte e tre	5
	SI, su due	3
	NO	0

3	3. Dimensione del budget (media evento 2023 e evento precedente)	
	tra 50.000 e 100.000	1
	da 100.000 a 200.000	2
	oltre 200.000	3

4	Percentuale di entrate derivate da sponsorizzazioni private (precedente edizione)	
	meno del 10% della spesa complessiva	1
	dal 10 al 30%	3
	oltre il 30%	5

5	Percentuale di entrate derivanti dal mercato (vendita di biglietti) precedente edizione	
	meno del 10% della spesa complessiva	1
	dal 10 al 30%	3
	oltre il 30%	5

6	Cofinanziamento Regione Calabria/Ministeri (almeno una negli ultimi tre anni)	
	SI	1
	NO	0

7	Numero di giornate coperte dal programma evento edizione 2023	
	fino a 5	1
	da 5 a 10	3
	oltre 10	5

8	Numero di mesi di calendario coperti dal programma evento edizione 2023	
	1	1
	da 2 a 3	3
	oltre 3	5

9	Relazioni con network nazionali o internazionali	
	Adesione a network nazionali	1
	Adesione a network nazionali e internazionali	3

10	Connessione con settore turistico edizione 2023	
	Stipula di accordi con agenzie o tour operator per promozione e vendita evento su mercato nazionale e/o estero	
	SI, oltre due	5
	SI, fino a due	3
	NO	0

11	Connessione con settori produttivi artigianato artistico e agroalimentare 2023	
	Inserimento nel programma di iniziative che includono anche la promozione di prodotti dell'artigianato artistico e delle produzioni agroalimentari tipiche (p.es. degustazioni, mostre-mercato, promozione di aziende del settore, workshop e convegni etc.) nel corso della realizzazione dell'evento 2023	
	SI	5
	NO	0

12	Numero di uscite pubblicitarie o promozionali realizzate su testate giornalistiche, radiotelevisive e con affissione (quattordicine x numero postazioni) a livello regionale e nazionale nella precedente edizione	
	meno di 500	1
	più di 500	3

Max Totale

50

4. La Camera di Commercio si riserva, anche a campione, di verificare la veridicità di quanto dichiarato attraverso l'esibizione di documentazione;
5. Saranno ammesse le domande che avranno raggiunto almeno il punteggio minimo di 20 punti.
6. Saranno ammesse a contributo con Determina del Segretario Generale le domande che hanno ottenuto in ciascuna graduatoria il maggior punteggio fino ad esaurimento delle risorse stanziato. A parità di punteggio si applicano nell'ordine: punteggio criterio 2, 1, 9, 10, 11. In caso di ulteriore parità prevale la data di costituzione del soggetto richiedente. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Le domande in regola ma che non potranno essere soddisfatte per esaurimento delle risorse saranno poste in riserva in caso di revoche, rinunce o incrementi delle risorse stanziato..
7. La Camera di Commercio provvederà a dare comunicazione diretta alle imprese dell'esito della domanda e a pubblicare i dati sui contributi concessi sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 10 RENDICONTAZIONE

8 I beneficiari del contributo, a progetto attuato, devono inviare sempre tramite WEBTELEMACO **ENTRO il 28/02/2024** la seguente documentazione:

- a) modello di rendicontazione (**modello rendicontazione allegato 2**) firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale dell'impresa;
- b) copie delle fatture relative ai servizi/prodotti acquisiti (*le fatture devono essere prodotte con annotazione che trattasi di "Attività a valere su Bando turismo CCIAA Catanzaro, Crotone Vibo Valentia – anno 2023"*);
- c) copia dei bonifici o ricevute bancari attestanti l'avvenuto pagamento delle fatture
- d) relazione dettagliata di tutti interventi realizzati nell'ambito dell'evento specificando le location in cui si sono svolte ;
- e) prospetto consuntivo di tutte le spese sostenute e di tutte le entrate acquisite relative all'evento specificando per le singole spese la quota sostenuta a partire dalla data di pubblicazione del bando.
- f) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 riportante gli *screenshot* e i link ai siti web o canali social degli operatori turistici che hanno promosso come escursioni offerte alla propria clientela;
- g) liberatoria redatta ai sensi del DPR 445/2000 da parte dell'impresa fornitrice dei servizi/prodotti forniti per il programma di intervento del soggetto committente con riferimento alle fatture emesse (**vedi modello allegato 3**). L'impresa fornitrice deve risultare al Registro Imprese esercitare attività economica coerente con i prodotti/servizi da fornire e non deve rientrare nella sfera delle imprese collegate e/o associata alla impresa beneficiaria del contributo (impresa unica) ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴.

La liberatoria deve essere firmata digitalmente o con firma autografa allegando copia del documento di riconoscimento dal titolare/rappresentante legale dell'impresa fornitrice. Tutti gli interventi devono essere stati eseguiti dalla data di pubblicazione del bando

E' possibile memorizzare gli allegati che devono essere firmati da uno stesso soggetto in un unico file apponendo una sola firma digitale.

9 E' ammessa la possibilità di **chiedere una proroga del termine di conclusione e rendicontazione** dell'intervento, per un **massimo di ulteriore 15 (quindici giorni)**, producendo richiesta firmata digitalmente dal titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario da inviare per PEC alla PEC della Camera di Commercio cciaa@pec.czkrvv.camcom.it.

10 E' facoltà dell'Ufficio e/o Commissione istruente richiedere al soggetto beneficiario in qualsiasi momento tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, incluse eventuali integrazioni all'intervento per quanto alle regolarizzazione delle condizioni obbligatorie di realizzazione del programma di intervento di cui all'art. 3 e della sua rendicontazione, con la precisazione che il mancato riscontro alla richiesta e la mancata presentazione di tali integrazioni/regolarizzazioni **entro il termine di 14 giorni di calendario** successivi alla relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo e/o decadenza o revoca del contributo eventualmente già concesso.

11 Il contributo viene erogato a rendicontazione finale sulla base delle spese effettivamente sostenute **che devono essere pagate esclusivamente tramite bonifici o ricevute bancari**. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti

⁴ Per "asseti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

contabili aventi forza probatoria equivalente. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA se questa è detraibile.

- 12 La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione sugli interventi finanziati, di richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applica, per quanto non previsto espressamente nel presente Bando, quanto disposto dal Regolamento Generale per la concessione di contributi camerali, di cui alla Determinazione Commissariale n. 96 del 28.10.2010.
- 13 Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

ART. 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà assegnato ai soggetti beneficiari che abbiano presentato regolare rendicontazione rispettando le condizioni del bando.
2. I beneficiari riceveranno comunicazione diretta dell'avvenuta erogazione del contributo e delle relative ritenute di acconto (4%) se previste dalla normativa vigente. Il contributo sarà, inoltre, oggetto di caricamento sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato come contributo in regime de minimis se applicabile.

ART 11 – RATING DI LEGALITÀ

1. Nel rispetto dell'art. 5 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF- MISE), viene stabilita una **riserva del 5%** delle risorse finanziarie a valere sul suddetto Bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.
2. Nell'ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all'art. 4, e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all'esaurimento della predetta riserva, una premialità aggiuntiva del 20% del contributo concesso ammissibile se l'impresa singola o ogni impresa partecipante alla rete di imprese "contratto" o al consorzio - soc. consortile di imprese o rete soggetto è in possesso, al momento della presentazione della domanda e di liquidazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stelletta") previsto dall'art. 3 della citata Delibera, per come rilevabile dall'apposito sito dell'Autorità.
3. Per il riconoscimento di tali premialità farà fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento della riserva.

ART. 12 – DECADENZA E REVOCA DEL BENEFICIO

1. Il diritto al contributo viene meno in caso di perdita di uno dei requisiti previsti nell'art. 2 e nell'art. 3 ed in tutti gli altri casi in cui non siano rispettate le condizioni richieste come obbligatorie.
2. Sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare i necessari controlli per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione presentata. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando e si procederà ai sensi del DPR 445/2000.
3. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata, a pena di decadenza dal contributo, alla Camera di Commercio di Vibo Valentia.
4. La mancata presentazione della rendicontazione delle spese, entro il limite massimo previsto dal Bando a fra data dalla comunicazione della concessione del contributo stesso, comporta la decadenza dal contributo

ARTICOLO 13 - MISURE DI SALVAGUARDIA

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di Commercio di Vibo Valentia.
2. La presentazione delle domande a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.
3. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, inoltre, si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare il contributo concesso a seguito di disposizioni normative e/o rideterminazioni delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 14 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

1. Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.czkrvv.camcom.it
2. Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.
3. Informazioni di contatto: Ufficio Promozione lunedì-venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,15; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;
Per le comunicazioni ufficiali scrivere a: PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it. Responsabile del procedimento:.

ART. 15 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali, ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come da informativa riportata nel modello di domanda.

ART. 16 - ALLEGATI

- ALLEGATO 1 Modulo di domanda
ALLEGATO 2 Modello rendicontazione
ALLEGATO 3 Modello liberatoria fornitori